

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017**Nota Integrativa parte iniziale****VITTORIA MERCATI S.R.L.**

Codice fiscale 01432090882 – Partita iva 01432090882
VIA SALVATORE INCARDONA 101 - 97019 VITTORIA RG
Numero R.E.A. 118.864
Registro Imprese di RAGUSA n. 01432090882
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

**Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al
bilancio chiuso il 31/12/2017**

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

La presente nota integrativa, che illustra le voci del Bilancio al 31.dicembre 2017, contiene tutte le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché economica della società Vittoria Mercati s.r.l.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).



PRINCIPI DI REDAZIONE

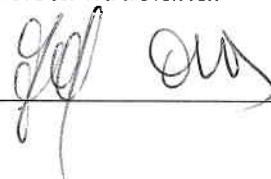
Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.



La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITA' SVOLTA

Lo scopo sociale consiste nella gestione dei servizi all'interno del mercato ortofrutticolo di contrada Fanello a Vittoria (Rg) giusto atto della Giunta Municipale del Comune di Vittoria n°473 del 28.02.2012 con il quale sono stati affidati i servizi di gestione del mercato ortofrutticolo di Vittoria alla su indicata società.

Inoltre, nel periodo di imposta 2017 alla società "Vittoria Mercati s.r.l." è stata affidata la gestione del Polo Fieristico all'interno della cittadella fieristica sita in via Garibaldi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

PARTECIPAZIONI

La società Vittoria Mercati s.r.l. ha acquisito partecipazioni nei confronti del GAC IBLEO per un totale di euro 3.000 ed una partecipazione nei confronti del CONSORZIO ORTOFRUTTA DI VITTORIA per un totale di euro 8.600.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario al fine della compatibilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente



ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

MMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispettivi fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e degli costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali vigenti

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

| | |
|--|--------------|
| Fabbricati e costruzioni leggere | da 3% a 10% |
| Impianti, macchinario | da 10% a 20% |
| Attrezzature industriali e commerciali | da 10% a 33% |
| Altri beni: | |
| Automezzi e mezzi di trasporto interno | da 15% a 30% |
| Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati | da 12% a 30% |

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Al termine dell'esercizio non si sono registrate rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sia i ricavi che i costi sono stati iscritti in Bilancio osservando i principi della prudenza e della competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla fine dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|--------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 44.372 | 152.817 | - | 197.189 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 35.214 | 71.922 | | 107.136 |
| Valore di bilancio | 9.158 | 80.896 | 11.600 | 101.654 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 13.316 | - | 13.316 |
| Ammortamento dell'esercizio | 7.934 | 22.717 | | 30.651 |
| Totale variazioni | (7.934) | (9.401) | - | (17.335) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 44.372 | 166.134 | - | 210.506 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 43.148 | 94.480 | | 137.628 |
| Valore di bilancio | 1.224 | 71.495 | 11.600 | 84.319 |

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

| | Costi di impianto e di ampliamento | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 4.700 | 39.672 | 44.372 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 4.700 | 30.514 | 35.214 |
| Valore di bilancio | - | 9.158 | 9.158 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 7.934 | 7.934 |
| Totale variazioni | - | (7.934) | (7.934) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 4.700 | 39.672 | 44.372 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 4.700 | 38.448 | 43.148 |
| Valore di bilancio | - | 1.224 | 1.224 |


Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura



dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene;

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | |
| Costo | 30.807 | 57.501 | 48.052 | 16.457 | 152.817 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 8.702 | 32.895 | 23.230 | 7.095 | 71.922 |
| Valore di bilancio | 22.105 | 24.606 | 24.822 | 9.362 | 80.895 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 1.300 | - | 12.016 | 13.316 |
| Ammortamento dell'esercizio | 3.081 | 10.298 | 5.757 | 3.580 | 22.716 |
| Totale variazioni | (3.081) | (8.998) | (5.757) | 8.436 | (9.400) |
| Valore di fine esercizio | | | | | |
| Costo | 30.807 | 58.801 | 48.052 | 28.474 | 166.134 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 11.782 | 43.193 | 28.987 | 10.877 | 94.839 |
| Valore di bilancio | 19.024 | 15.608 | 19.065 | 17.798 | 71.495 |

Nel periodo 2017 la società ha provveduto ad acquisire le seguenti immobilizzazioni materiali:

- Ha implementato il servizio di video sorveglianza all'interno del mercato ortofrutticolo di Vittoria con l'acquisto di telecamere;
- Ha provveduto ad acquisire un'autovettura;
- Ha provveduto ad acquistare due computer portatili.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO




Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazione nel GAC IBLEO

- Valore al costo: euro 3.000,00

Partecipazione nella società "CONSORZIO ORTOFRUTTA DI VITTORIA"

- Valore al costo: euro 8.600,00

Attivo circolante

Di seguito vengono presentate le principali voci di bilancio che compongono l'attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è rappresentato da tutti i crediti commerciali a breve termine

I termini medi di incasso variano mediamente da 60 giorni a 120 giorni.

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale".

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

| | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|----------------------------|--|--|--|---|
| Valore di inizio esercizio | 57.137 | 8.638 | 0 | 65.775 |
| Variazione nell'esercizio | 58.339 | (6.279) | 4.200 | 56.260 |

| | | | | |
|----------------------------------|---------|-------|-------|---------|
| Valore di fine esercizio | 115.476 | 2.359 | 4.200 | 122.035 |
| Quota scadente entro l'esercizio | 115.476 | 2.359 | 4.200 | 122.035 |

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende solo crediti per IRES. Tali crediti sorgono per effetto dei due acconti che sono stati versati nel periodo di imposta 2017

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore effettivo.

| | Depositi bancari e postali | Denaro e altri valori in cassa | Totale disponibilità liquide |
|----------------------------|----------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 50.623 | 612 | 51.235 |
| Variazione nell'esercizio | 113.632 | 756 | 114.388 |
| Valore di fine esercizio | 164.255 | 1.368 | 165.623 |

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000 interamente sottoscritto e versato non ha

subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

| | Capitale | Riserva legale | Riserva straordinaria | Varie altre riserve | Totale altre riserve | Utile (perdita) dell'esercizio | Totale patrimonio netto |
|--|----------|----------------|-----------------------|---------------------|----------------------|--------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 100.000 | 2.841 | 50.815 | 0 | 50.815 | 14.569 | 168.225 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | | |
| Incrementi | - | 729 | 13.841 | - | 13.841 | - | 14.570 |
| Decrementi | - | - | - | 1 | 1 | 14.569 | 14.570 |
| Risultato d'esercizio | | | | | | 4.412 | 4.412 |
| Valore di fine esercizio | 100.000 | 3.570 | 64.656 | (1) | 64.655 | 4.412 | 172.637 |

La riserva legale ha fatto registrare un aumento a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente.

La riserva straordinaria risulta incrementata in ottemperanza alla delibera dell'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

| | Importo |
|----------|---------|
| Capitale | 100.000 |

| | |
|-----------------------|---------|
| Riserva legale | 3.570 |
| Altre riserve | |
| Riserva straordinaria | 64.656 |
| Varie altre riserve | 1 |
| Totale altre riserve | 64.657 |
| Totale | 168.227 |

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 14.459 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 8.486 |
| Utilizzo nell'esercizio | 5.961 |
| Totale variazioni | 2.525 |
| Valore di fine esercizio | 16.984 |

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale o di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" :

| | Debiti verso fornitori | Debiti tributari | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | Altri debiti | Totale debiti |
|----------------------------------|------------------------|------------------|--|--------------|---------------|
| Valore di inizio esercizio | 26.586 | 2.283 | 7.110 | 0 | 35.979 |
| Variatione nell'esercizio | 78.931 | 39.501 | 1.882 | 813 | 121.127 |
| Valore di fine esercizio | 105.517 | 41.784 | 8.992 | 813 | 157.106 |
| Quota scadente entro l'esercizio | 105.517 | 41.784 | 8.992 | 813 | 157.106 |

Si precisa che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni

I debiti verso fornitori sono stati interamente pagati nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute irpef operate sulle buste paghe dei lavoratori dipendenti e conguagli irpef vari di fine anno ed alle ritenute di acconto operate sui lavoratori autonomi.

La voce più consistente tra i debiti tributari si riferisce al debito Iva da versare all'Erario. Inoltre, tra questi debiti è ricompreso il debito Irap maturato alla fine dell'esercizio da versare alla regione

I debiti verso gli istituti previdenziali si riferiscono esclusivamente alle somme da versare all'Inail (conguagli di fine anno ed all'Inps).

Si precisa che i debiti tributari ed i debiti verso gli istituti previdenziali sono stati interamente pagati nel corso dell'esercizio 2018 nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa fiscale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

| | | Totale |
|--|---------|---------|
| Debiti verso fornitori | 105.517 | 105.517 |
| Debiti tributari | 41.784 | 41.784 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 8.992 | 8.992 |
| Altri debiti | 812 | 812 |

Debiti

157.105

157.105

Nota Integrativa parte finale

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 e tutti gli allegati che lo accompagnano

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio maturato nel periodo di imposta 2017, l'organo amministrativo propone di destinare lo stesso alla riserva legale secondo le disposizioni previste per le società di capitali e per la parte restante di destinarlo alla riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Vittoria, 29 marzo 2017

Il CdA

Dichiarazione di conformità

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto *a termini di legge* sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese